



## Liceo Statale "G. Milli" - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale

Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Segreteria/Presidenza 0861/247750-248851

[www.milli-lyceum.it](http://www.milli-lyceum.it) e-mail: [tepm010004@istruzione.it](mailto:tepm010004@istruzione.it) [tepm010004@pec.istruzione.it](mailto:tepm010004@pec.istruzione.it)

Cod.Fisc.80003090679 – Cod. Mecc.TEPM010004 - Codice univoco ufficio UFCJVV

### IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2021/2022

### VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno otto del mese di febbraio dell'anno 2022, alle ore 12.30 presso l'Ufficio di presidenza del Liceo Statale "G. Milli" di Teramo e in modalità onlie, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo del Liceo Statale "G. Milli" di Teramo.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, correlata della Relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente **MANUELA DIVISI**

#### PARTE SINDACALE

RSU Coll.Scol. **CARBONI MAURIZIO**

RSU Coll. Scol. **CERQUETA CARLO**

RSU Doc. **PASSAMONTI MARIA**

e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria provinciali regolarmente

accreditate per la **FLC/CGIL**

per la **CISL/SCUOLA**

per la **UIL/SCUOLA**

per lo **SNALS/CONFSAI**

per la **GILDA/UNAMS**

## LE PARTI

VISTA la normativa legislativa e contrattuale vigente convengono quanto segue:

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA del Liceo Statale “G. Milli” di Teramo.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l’anno scolastico 2021/2022;
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell’anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull’interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all’altra parte, con l’indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l’interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l’accordo, questo ha efficacia retroattiva dall’inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell’attuazione della contrattazione collettiva integrativa d’Istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l’ultimo giorno dell’anno scolastico di riferimento.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l’interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell’assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l’Amministrazione.



- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 20162018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'Istituzione Scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3); promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'ingresso del Liceo Statale "G. Milli", e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al piano terra del Liceo Statale "G. Milli", concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

*Orlando Spoto*

*Accogli*

*[Firma illeggibile]*

*[Firma illeggibile]*

*[Firma illeggibile]*

*[Firma illeggibile]*

### Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

## TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'Istituzione Scolastica che conferisce l'incarico.

### Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro cartaceo entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.



hulluon



### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso ed il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

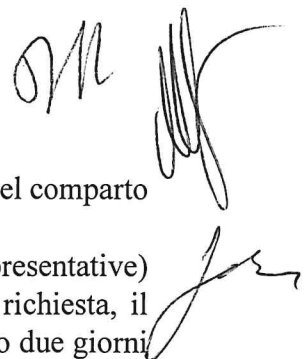
1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della Istituzione Scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dal protocollo d'intesa art. 3 comma 2 dell'accordo Nazionale**

1. Per la determinazione del contingente minimo si fa riferimento alla stipula del protocollo d'Intesa con le Organizzazioni Sindacali.



|  | ECONOMIE<br>2020/21 | ASSEGNAZIONE<br>2021/2022 | TOTALE LORDO<br>DIPENDENTE |
|--|---------------------|---------------------------|----------------------------|
| per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007   | 3.17                | 33.604,79                 | 33.607,96                  |
| per le funzioni strumentali docenti  |                     | 2.632,97                  | 2.632,97                   |
| per gli incarichi specifici del personale ATA  |                     | 1.589,80                  | 1.589,80                   |
| per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva                                    | 3.692,99            | 1.856,70                  | 5.549,69                   |
| Ore eccedenti per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti  | 3.209,22            | 2.043,32                  | 5.252,54                   |
| per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica                    |                     | 938,42                    | 938,42                     |
| Totale valorizzazione del Personale Scolastico, ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, art. 1 commi da 126 a 128 della legge n. 107/2015 |                     | 7.736,16                  | 7.736,16                   |
| <b>TOTALE</b>  | <b>6.905,38</b>     | <b>50.402,16</b>          | <b>57.307,54</b>           |

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 21 – Finalizzazione delle risorse

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 22 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse del fondo dell'Istituzione Scolastica, con esclusione di quelle destinate a specifiche finalità, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

|   |                    |                  |
|---|--------------------|------------------|
| FONDO DISPONIBILE COMPRENSIVO DI ECONOMIE<br>(economie fondo 2020/2021 € 3,17 + assegnazione fondo 2021.2022 € 33.604,79 + valorizzazione personale 2021/2022 € 7.736,16 – tot. € 41.344,12 | € 41.344,12        | lordo dipendente |
| IDENNITA' DI DIREZIONE CALCOLATA AI SENSI DELLA TAB. 9 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE 25/07/2008   | € 2.810,00         | lordo dipendente |
| INDENNITA' DI DIREZIONE AL SOSTITUTO DSGA   | € 300,00           | lordo dipendente |
| FONDO DI RISERVA 1%   | € 382,34           | lordo dipendente |
| FONDO DISPONIBILE AL NETTO DELL'INDENNITA' DI DIREZIONE DEL DSGA E DEL SOSTITUTO  | <b>38.234,12</b>   | lordo dipendente |
| FONDO DISPONIBILE AL NETTO DELL'INDENNITA' DI DIREZIONE DEL DSGA, DEL SOSTITUTO E DEL FONDO DI RISERVA 1%   | <b>€ 37.851,78</b> | lordo dipendente |

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

### **Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## **TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 19 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione Scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### **Art. 20 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

*Alaberto*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*Leukens MP*

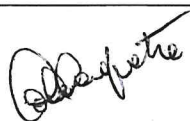
*426*

*[Signature]*

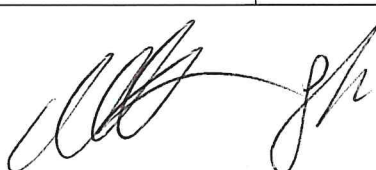


DESTINAZIONE RISORSE FONDO D'ISTITUTO – PERSONALE DOCENTE

| INCARICO ATTIVITA'                                     | N. Docenti            | ORE | TOTALE in euro     |
|--|-----------------------|-----|--------------------|
| 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico              | 1 docente             | 230 | € 4.025,00         |
| 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico              | 1 docente             | 200 | € 3.500,00         |
| Referente Cambridge IGSE                               | 1 docente             | 10  | € 175,00           |
| Referenti Invalsi                                      | 2 docenti (15 h cad)  | 30  | € 525,00           |
| Responsabili Laboratori                                | 5 docenti (5 h cad)   | 25  | € 437,50           |
| Referenti Certificazioni Linguistiche                  | 3 docenti (10 h cad)  | 30  | € 525,00           |
| Animatore Digitale                                     | 1 docente             | 30  | € 525,00           |
| Referenti PON  | 4 docenti (10 h cad)  | 40  | € 700,00           |
| Referente COVID  | 1 docente             | 20  | € 350,00           |
| Team Innovazione Digitale                              | 5 docenti (5 h cad)   | 25  | € 437,50           |
| Corso di recupero estivi                               | vari docenti          | 40  | € 2.000,00         |
| Tutor (neo-immessi)                                    | 1 docente             | 5   | € 87,50            |
| Coordinatori di Dipartimento                           | 6 docenti (10 h cad)  | 60  | € 1.050,00         |
| Referenti GLI  | 1 docente             | 10  | € 175,00           |
| Commissione Orientamento                               | docenti               | 250 | € 4.375,00         |
| Corsi di recupero I° quadrimestre                      | docenti               | 50  | € 2.500,00         |
| Referente sito Web                                     | 1 docente             | 16  | € 280,00           |
| Referente Orario Scolastico                            | 2 docenti (35 h cad)  | 70  | € 1.225,00         |
| Commissione elettorale                                 | 2 docenti (5 h cad)   | 10  | € 175,00           |
| Comitato per la valutazione dei docenti                | 3 docenti (5 h cad)   | 15  | € 262,50           |
| Coordinatori di Classe                                 | 25 docenti (15 h cad) | 375 | € 6.562,50         |
| Coordinatori Classi V                                  | 6 docenti (20 h cad)  | 120 | € 2.100,00         |
| Referenti Cyberbullismo                                | 3 docenti (5 h cad)   | 15  | € 262,50           |
| Referenti educazione alla salute                       | 2 docenti (10 h cad)  | 20  | € 350,00           |
| ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti |                       |     | € 2.043,32         |
| <b>TOTALE</b>  |                       |     | <b>€ 34.648,32</b> |
| Fis non distribuito                                    |                       |     | € 128,61           |
| Totale a pareggio                                      |                       |     | <b>€ 34.776,93</b> |











Il Fondo disponibile al netto dell'indennità di direzione del DSGA, del sostituto e del Fondo di riserva 1% pari ad € 37.851,78 viene ripartito tra personale docente e ATA così come di seguito indicato:

personale docente: 78%: € 29.524,39(lordo dipendente)

personale ATA: 22%: € 8.327,39 (loro dipendente)

|               | FONDO 78%        | FONDO 22%       | FUNZIONI STRUMENTALI | INCARICHI SPECIFICI | PRATICA SPORTIVA | ORE ECCEDENTI   | AREE A RISCHIO | TOTALE           |
|---------------|------------------|-----------------|----------------------|---------------------|------------------|-----------------|----------------|------------------|
| DOCENTI       | 29.524,39        |                 | 2.632,97             |                     | 5.549,69         | 5.252,54        | 938,42         | 43.898,01        |
| ATA           |                  | 8.327,39        |                      | 1.589,80            |                  |                 |                | 9.917,19         |
| <b>TOTALE</b> | <b>29.524,39</b> | <b>8.327,39</b> | <b>2.632,97</b>      | <b>1.589,80</b>     | <b>5.549,69</b>  | <b>5.252,54</b> | <b>938,42</b>  | <b>53.815,20</b> |

### Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF in accordo con quanto deliberato dal CD.

### Art. 24 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le attività di seguito specificate, CON I SEGUENTI FONDI € 29.524,39 (78% fondo a.s. 2021.2022) + € 3.209,22 (economie anni precedenti ore eccedenti) + € 2.043,32 (ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti assegnate a.s. 2021.2022) tot. **Fondo docenti € 34.776,93:**



| AREE FUNZIONI STRUMENTALI   |            |                  |                                      |
|---|------------|------------------|--------------------------------------|
|   | N. docenti | Importo unitario | Importo complessivo lordo dipendente |
| AREA 1 – Logistica del funzionamento scolastico e coordinamento valutazione sistema | 3          | € 175,54         | € 526,62                             |
| AREA 2 – Tecnologie informatiche di supporto alla didattica e Sito Web              | 1          | € 526,60         | € 526,60                             |
| AREA 3 – Interventi e servizi per gli studenti e famiglie                           | 1          | € 526,59         | € 526,59                             |
| AREA 4- Scuola, famiglia, territorio – Progettualità Nazionale e Internazionale     | 2          | € 263,29         | € 526,58                             |
| AREA 5 – Viaggi d’istruzione, stage e scambi culturali, uscite didattiche           | 2          | € 263,295        | € 526,58                             |
| <b>TOTALE</b>   | <b>9</b>   |                  | <b>€ 2.632,97</b>                    |

Qualora la Funzione Strumentale relativa all’Area 5 “Viaggi d’istruzione, stage e scambi culturali, uscite didattiche” non dovesse essere realizzata a causa della pandemia in atto l’importo complessivo della stessa (€ 526,58) verrà ripartito equamente tra le altre funzioni.

Al personale docente sarà corrisposto ogni altro compenso proveniente dall’U.E., da Enti Pubblici o Privati per la realizzazione dei progetti proposti e finanziati da tali soggetti, non prevedibili all’atto della contrattazione ma che dovessero svolgersi nel corso dell’A.S. 2021/2022.

Tutti i compensi previsti nella presente contrattazione saranno corrisposti per le ore effettivamente prestate e documentate e nei limiti delle previsioni della contrattazione stessa.

Non saranno prese in considerazione richieste di pagamenti eccedenti i limiti di cui sopra o per attività non previste nella contrattazione.

Per quanto riguarda i fondi a disposizione della scuola per progetti specificamente finanziati da altri enti, essi saranno svolti dai docenti così come indicato nel piano originario degli stessi progetti.

I progetti specificamente finanziati per l’anno in corso sono:

- Alternanza Scuola-Lavoro  
(somma per il personale interno) € 6.606,72  
lordo Stato
- Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio  
e contro l’emarginazione scolastica € 938,42  
lordo dipendente
- Ore eccedenti pratica sportiva € 5.549,69  
lordo dipendente

come previsto negli specifici progetti;

*Securano* *Adelfante* *MP* *per* *OM*

Per tali progetti sono state assegnate somme che saranno utilizzate per la formazione e le attività di insegnamento e non insegnamento dei docenti.

### Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, da fruire con le modalità stabilite dal CCNL compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, ai sensi dell'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, il fondo destinato al personale ATA è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

| DESTINAZIONE RISORSE FONDO D'ISTITUTO –COLABORATORI SCOLASTICI |       |        |          |                   |
|--|-------|--------|----------|-------------------|
| COLLABORATORI SCOLASTICI                                       |       |        |          |                   |
| DESCRIZIONE  | Unità | Ore    | Compenso | Lordo dipendente  |
| Ore eccedenti  | 10    | 10 cad | € 12,50  | € 1.250,00        |
| Intensificazione flessibilità oraria                           | 10    | 18 cad | € 12,50  | € 2.250,00        |
| Assistente rete scolastica                                     | 1     | 10     | € 12,50  | € 125,00          |
| Front office   | 1     | 10     | € 12,50  | € 125,00          |
| Piccola manutenzione   | 1     | 10     | € 12,50  | € 125,00          |
| Servizio esterno   | 1     | 10     | € 12,50  | € 125,00          |
| Supporto amministrativo  | 1     | 10     | € 12,50  | € 125,00          |
| Cura avvisi e circolari  | 1     | 10     | € 12,50  | € 125,00          |
| <b>TOTALE COLL. SCOLASTICI</b>                                 |       | 340    |          | <b>€ 4.250,00</b> |

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI                   | Unità    | Compenso            |
|---|----------|---------------------|
| Coordinamento ufficio didattica             | 1        | € 250,00            |
| Coordinamento ufficio personale             | 1        | € 250,00            |
| Coordinamento ufficio protocollo e archivio | 1        | € 250,00            |
| Coordinamento ufficio contabilità           | 1        | € 439,80            |
| <b>TOTALE</b>                               |          | <b>€ 1.189,80</b>   |
| <b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>             |          |                     |
| <b>ASSISTENZA HANDICAP</b>                  | <b>4</b> | <b>€ 100,00 CAD</b> |
| <b>TOTALE</b>                               |          | <b>€ 400,00</b>     |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                      |          | <b>€ 1.589,80</b>   |

## TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 29 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto al primo intervento sulla fiamma

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI








| DESTINAZIONE RISORSE FONDO D'ISTITUTO – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI |       |        |          |                   |
|---|-------|--------|----------|-------------------|
| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI   |       |        |          |                   |
| DESCRIZIONE   | Unità | Ore    | Compenso | Lordo dipendente  |
| Ore eccedenti   | 4     | 12 cad | € 14,50  | € 696,00          |
| Intensificazione flessibilità oraria                              | 4     | 25 cad | € 14,50  | € 1.450,00        |
| Commissione elettorale  | 1     | 20     | € 14,50  | € 290,00          |
| Cambridge   | 1     | 20     | € 14,50  | € 290,00          |
| Sito web  | 2     | 20 cad | € 14,50  | € 580,00          |
| Collaborazione diretta con DS e DSGA                              | 1     | 53     | € 14,50  | € 768,50          |
| <b>TOTALE ASSI. AMM.VI</b>  |       | 281    |          | <b>€ 4.074,50</b> |
| <b>TOTALE FONDO ATA<br/>DISTRIBUITO</b>                           |       |        |          | <b>€ 8.324,50</b> |
| <b>IMPORTO NON DISTRIBUITO</b>                                    |       |        |          | <b>€ 2,89</b>     |
| <b>TOTALE FONDO ATA</b>   |       |        |          | <b>€ 8.327,39</b> |

I compensi a qualunque titolo individuati sono ridotti di 1/10 ogni 30 gg. di assenza. Le somme decurtate potranno essere destinate ai colleghi che hanno sostituito.

A richiesta del personale i compensi sopra previsti, non di natura forfettaria, possono essere trasformati in ore di recupero compensativo.

Per ogni attività oggetto di compenso a carico del fondo, il personale coinvolto presenterà dichiarazione personale attestante l'attività svolta, non oltre le ore previste.

Le ore aggiuntive, come negli anni passati, sono altresì certificate dai riepiloghi delle presenze.

Nel caso in cui nel corso dell'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà, previa informazione alla RSU, al loro utilizzo relativamente alle attività già individuate nel presente contratto, oppure ad eventuali nuovi incarichi che saranno assegnati secondo i criteri stabiliti nel presente contratto. Lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche per difetto sul piano del Fondo, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale o di modifiche al POF.

#### Art. 27 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - a) Disponibilità;
  - b) Possesso delle competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico;
  - c) Anzianità di servizio in caso di parità di possesso delle competenze richieste.

Le risorse disponibili per il pagamento degli incarichi specifici sono così destinate:



### Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti e gli incarichi, di cui all'art. 20, per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 10 % di quanto previsto inizialmente.

### Art. 33 - Norme finali

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente protocollo d'intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative, dai Contratti Collettivi Nazionali e dai Contratti Integrativi.

Teramo, 08 febbraio 2022

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico MANUELA DIVISI



#### PARTE SINDACALE – RSU

Coll.Scol. CARBONI MAURIZIO



Coll. Scol. CERQUETA CARLO



Doc. PASSAMONTI MARIA

#### SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

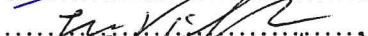
FLC/CGIL



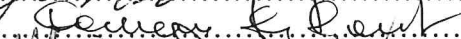
CISL/SCUOLA



UIL/SCUOLA



SNALS/CONFSAI



GILDA/UNAMS

